

DETERMINAZIONE N° 166 DEL 26 SETTEMBRE 2023

OGGETTO: **Affidamento diretto**, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, e s.m.i., della fornitura di **"n. 2 generatori di segnali di sincronizzazione per le 12 schede SKARAB del bene BACK-W"**;

CUP C51117000210001 – CIG ZA13C72E07

Provvedimento di affidamento

IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il **"Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, *pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"*;
- VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**, e, in particolare, gli articoli 3 (*Statuti e regolamenti*), 4 (*Adozione degli statuti e dei regolamenti e controlli di legittimità e di merito*) e 10 (*Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi*);
- VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
- VISTO il nuovo **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTO il **"Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**, adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

- VISTO il **"Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, recante **"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"**;
- VISTA la Deliberazione del 22 giugno 2023, numero 20, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ha deliberato di designare la **Dottoressa Federica Govoni** quale Direttore dello **"Osservatorio Astronomico di Cagliari"**. L'incarico decorre **dal 1° agosto 2023, e ha durata di tre anni**;
- VISTO il Decreto del Presidente del 3 luglio 2023, numero 28 con il quale ai sensi del combinato disposto degli articoli 14, comma 3, lettera f), e 18, comma 10, dello **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, la **Dottoressa Federica Govoni** attualmente in servizio presso lo **"Osservatorio Astronomico di Cagliari"** con la qualifica di Ricercatore, Terzo Livello Professionale, è stata nominata, a decorrere dal 1° agosto 2023 e per la durata di un triennio, Direttore dello **"Osservatorio Astronomico di Cagliari"**;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 3 luglio 2023, numero 76, con la quale viene conferito l'incarico di Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari alla **Dottoressa Federica Govoni a decorrere dal 1° agosto 2023** e per la durata di **un triennio**;
- VISTO il **Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82**, recante il **"Codice dell'amministrazione digitale"**, e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 65, rubricato **"Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica"**;
- VISTO il **Decreto del Presidente della Repubblica del 26 ottobre 1972**, numero **642**, rubricato **"Disciplina dell'imposta di bollo"**, e la collegata **"Nota Circolare"** della Direzione Generale dell'Ente, di cui al **prot. n. 4762/2021 del 29 ottobre 2021**, avente ad oggetto **"Novità in materia di imposta di bollo"** e con la quale vengono comunicati alle Strutture di Ricerca dell'Ente **"alcuni chiarimenti in merito agli adempimenti in materia di Imposta di Bollo, previsti dalla vigente normativa"**;
- PRESO ATTO che il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato la **Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici** e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- VISTA la **Legge 21 giugno 2022, n. 78** recante **"Delega al Governo in materia di contratti pubblici"**, dove, l'articolo 1 comma 1 recita **"Il Governo è delegato ad adottare, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi recanti la disciplina dei contratti pubblici, anche al fine di adeguarla al**



diritto europeo e ai principi espressi dalla giurisprudenza della Corte costituzionale e delle giurisdizioni superiori, interne e sovranazionali, e di razionalizzare, riordinare e semplificare la disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nonché al fine di evitare l'avvio di procedure di infrazione da parte della Commissione europea e di giungere alla risoluzione delle procedure avviate" e il successivo comma 4 "I decreti legislativi di cui al comma 1 sono adottati su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri e del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con i Ministri competenti e previa acquisizione del parere della Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e del parere del Consiglio di Stato";

VISTO il **decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36**, recante il "**Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici**", e s.m.i. ("**Codice**"), che, per il disposto di cui all'art. 226, **abroga**, a far data dal 1° luglio 2023, il **decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50**, fatti salvi i procedimenti in corso, come definiti dal comma 2 dell'art. 226 del Codice;

PRESO ATTO che **continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023**, per lo svolgimento delle attività relative, le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024. In via transitoria, le disposizioni di cui agli articoli 21, comma 7, 29, 40, 41 comma 2-bis, 44, 52, 53, 58, 74, 81, 85, 105, comma 7, 111, comma 2-bis, 213 commi 8, 9 e 10, 214, comma 6 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il "**Regolamento Delegato UE 2021/1952**" della Commissione del 10 novembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 11 novembre 2021, n. L 398/23, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione e fissa pari a **5.382.000,00 EUR** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di lavori e per le concessioni*, e pari a **215.000,00 EUR** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione*, introducendo automaticamente detta modifica nel Codice;

VISTO l'articolato del disposto normativo che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione (P.A.):

- la **Legge 23 dicembre 1999 n. 488 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)**, art. 26 e ss.mm. e ii., che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A.;
- il **decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000**, in forza del quale viene conferito a Consip S.p.A. ("**CONSIP**") l'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi a favore della pubblica amministrazione;

- l'articolo 9 comma 1 del **decreto legge 24 aprile 2014, numero 66**, e ss. mm. e ii., che istituisce presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ora Autorità Nazionale Anticorruzione, l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte la CONSIP e una centrale di committenza per ciascuna regione;

VISTA

la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*", e in particolare

- l'art. 1 comma 449, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che "*tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro*" messe a disposizione da CONSIP e dalle centrali di committenza regionale;
- l'art. 1 comma 450, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che "*tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione*", che si concretizzano per lo Osservatorio Astronomico di Cagliari nel **ricorso agli strumenti di spesa** in e-procurement resi disponibili da CONSIP o dalla centrale di committenza della Regione Sardegna;

EVIDENZIATO

il combinato disposto dal **Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218** ("*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124*"), in particolare l'articolo 3 (*Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi*), e dalla **Legge 20 dicembre 2019, numero 159**, ("*Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti*"), in particolare l'art. 4 (*Semplificazione in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca*), dove prevedono che "*alle università statali, **agli enti pubblici di ricerca** e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, **non si applichino** per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione*":

- a) **le disposizioni** di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, **in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni** e di utilizzo della rete telematica;
- b) **le disposizioni** di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, **in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi**

RITENUTO

che, vigente il combinato disposto delle *Leggi speciali* di cui al capo precedente, consegua il dettato costituzionale espresso dall'articolo 97, che recita "*I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione*", tale che l'adozione, degli

strumenti offerti dai Soggetti aggregatori, ove consentano di garantire che l'acquisizione di beni, servizi e lavori

- avvenga nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;
- risponda a criteri di **efficienza ed economicità dell'organizzazione e conseguente efficacia dell'azione amministrativa**;
- risponda alle esigenze dell'OACA di perseguire **semplicità, speditezza e non aggravamento del procedimento amministrativo**;

PRESO ATTO che la **Direttiva Europea numero 2014/24/UE del 26 febbraio 2014** sugli Appalti Pubblici, in particolare l'art. 22 ("Regole applicabili alle comunicazioni"), dispone che gli Stati membri, ferme le puntuali deroghe che lo stesso articolo elenca, **a partire dal 18 ottobre 2018** "provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente articolo. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TIC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione. tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione (trasmissione per via elettronica) delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronica";

PRESO ATTO che il Codice, all'art. 15, rubricato "**Responsabile unico del progetto (RUP)**", **dispone** (si riporta per sintesi il disposto normativo):

1. al comma 1 che "*Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano ... un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice*";
2. al comma 2 che "*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato ... preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2¹ e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni ... L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio*

¹ l'art. 5 dell'Allegato I.2 richiede che **per i contratti di servizi e forniture** "il RUP debba essere in possesso di titolo di studio di livello adeguato e di esperienza professionale soggetta a costante aggiornamento ai sensi dell'articolo 15, comma 7, del Codice, maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento, in relazione alla tipologia e all'entità dei servizi e delle forniture da affidare". Nel merito, il RUP deve essere in possesso di esperienza nel settore dei contratti di servizi e forniture, attestata anche dall'anzianità di servizio maturata:

1. di almeno un anno per gli importi inferiori alla soglia di cui all'articolo 14 del Codice;
2. di almeno tre anni per gli importi pari o superiori alla soglia di cui all'articolo 14 del Codice.

dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento";

- ATTESO che l'INAF-OACA si avvale di una *piattaforma telematica per la gestione del flusso documentale delle procedure di affidamento*, denominata "**portale ModAdmin**", con il supporto della quale i dipendenti INAF registrati e autorizzati come *punto istruttore ("PI")*, dotati di credenziali di accesso personali, possono sottomettere all'attenzione del Direttore, attraverso una *richiesta motivata di spesa ("RS")*, identificata con un *codice numerico progressivo univoco*, le esigenze di acquisizione di servizi, approvvigionamento di beni ed esecuzione di lavori, indicandone gli elementi essenziali, anche attraverso la trasmissione di allegati, che consentano al Direttore, all'Amministrazione e alla/al titolare dei fondi sui quali il PI propone di far gravare la spesa, di prenotare l'impegno di spesa e nominare il **responsabile unico del progetto**, come sopra definito, che dovrà eseguire la relativa procedura;
- VISTA la richiesta di spesa **n. 1004** dal Punto istruttore dall'**Ing. Andrea Melis**, con la quale si conferma e formalizza l'esigenza di acquisire la fornitura di n. 2 generatori di segnali di sincronizzazione per le 12 schede SKARAB del bene BACK-W, per un importo complessivo stimato pari a **4.650,00 EUR** (IVA esclusa);
- CONSTATATO che il **valore dell'appalto**, come computato ai sensi dell'art. 14 comma 4 del Codice, è **inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria** di cui all'articolo 14, comma 1 sub c), del Codice medesimo;
- PRESO ATTO che il valore dell'appalto, essendo **inferiore a 40.000,00 EUR**, non deve essere preventivamente inserito nel vigente **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione in ottemperanza al disposto art. 21 ("*Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici*") comma 7 di cui al decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016;
- PRESO ATTO che in aderenza con le disposizioni di cui all'art. 50 del Codice, le stazioni appaltanti, per le **procedure di affidamento con valore dell'appalto inferiore alla soglia comunitaria** di cui all'art. 14 del Codice, procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture, con le seguenti modalità (*si riporta a seguire il solo comma 1 dell'art. 50, e relative lettere di interesse per l'appalto in oggetto*):
- a) **affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro**, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - b) **affidamento diretto dei servizi e forniture**, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, **di importo inferiore a 140.000 euro**, anche senza consultazione di più operatori economici,

assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.

- PRESO ATTO** che il Codice, in caso di **affidamento diretto** come sopra esplicitato, con il combinato disposto dai commi 1, 2 dell'art. 17, prevede che (comma 1) *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"* e (comma 2) *"l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*;
- RICHIAMATA** la **determinazione** del **22 marzo 2021**, n. **51**, avente ad oggetto la *"Riorganizzazione del Servizio Procurement dell'Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Cagliari"*, che definisce l'assegnazione telematica effettuata dallo scrivente tramite il portale **"ModAdmin"** delle richieste di spesa sopra identificate alla Sig.ra Tiziana Coiana quale individuazione cogente del *responsabile unico del progetto* (RUP);
- PREMESSO** che, come dichiarato dal Punto Istruttore, è necessario provvedere all'acquisto dei n. 2 generatori di segnale di sincronizzazione (SKARAB Synchronization Multiplier) per ottenere una perfetta sincronizzazione fra le ADC mezzanine board di tutte le schede SKARAB di BACK-W;
- PRESO ATTO** che sulla base di quanto valutato ed espresso al capo precedente, l'operatore economico che offriva il prodotto con le specifiche tecniche richieste dal Punto Istruttore, è la ditta **PERALEX ELECTRONICS (Pty) Ltd** con sede legale in 5 Dreyersdal Road, Bergvliet, Cape Town, South Africa P.IVA 4170185849, impresa che, per quanto rilevabile dagli esiti delle richieste di spesa, non è stato oggetto di affidamenti diretti ovvero RDO da parte dell'OAC negli ultimi 12 mesi;
- PRESO ATTO** del preventivo di spesa n. AB230206 del 2 giugno 2023 ricevuto dall'OE **PERALEX ELECTRONICS (Pty) Ltd**, di importo – per singolo generatore – pari a **2.318,00 EUR** (IVA esclusa) di cui:
- **1.759,00 EUR** quale costo per il singolo generatore
 - **559,00 EUR** quali spese di spedizione
- CONSIDERATO** che, secondo l'art. 34 del DPR 43/73 (Testo Unico delle Leggi Doganali o TULD), l'IVA sulle importazioni è un "diritto doganale", ovvero uno di quei diritti che la Dogana è tenuta a riscuotere in forza di una legge, in relazione alle operazioni doganali;
- CONSIDERATO** che, come da prassi consolidata, le spese di sdoganamento – e, pertanto, il versamento dell'IVA - verranno anticipate dallo spedizioniere in nome e per conto dell'importatore (**INAF-OAC**) per essere poi successivamente riaddebitate a

quest'ultimo a mezzo di bolletta doganale;

- CONSTATATO che il **valore dell'appalto**, come computato ai sensi dell'art. 14 comma 4 del Codice, è **inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria** di cui all'articolo 14, comma 1 sub c), del Codice medesimo;
- PRESO ATTO che il valore dell'appalto, essendo **inferiore a 40.000,00 EUR**, non deve essere preventivamente inserito nel vigente **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione in ottemperanza al disposto art. 21 ("*Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici*") comma 7 di cui al decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016;
- VALUTATA l'esigenza espressa dal RUP, come richiamata nel precedente capoverso, si ritiene che le competenze professionali possedute dall'**Ing. Andrea Melis**, siano adeguate a fornire il supporto al RUP per la fase di "esecuzione e verifica della conformità delle prestazioni eseguite alle prescrizioni contrattuali";
- RICHIAMATA la **determinazione del 22 marzo 2021, n. 51**, avente ad oggetto la "*Riorganizzazione del Servizio Procurement dell'Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Cagliari*", che definisce l'assegnazione telematica effettuata dallo scrivente tramite il portale "**ModAdmin**" della **RS_1029** alla Sig.ra **Tiziana Coiana** quale individuazione cogente del *responsabile unico del procedimento (RUP)*;
- PRESO ATTO che con **Deliberazione del 29 dicembre 2022, n. 127**, il **Consiglio di Amministrazione** ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'**Esercizio Finanziario 2023**;
- ACCERTATA la **disponibilità finanziaria** sul **C.R.A. 1.10** "Osservatorio Astronomico di Cagliari", **Ob. Fu. 1.0503.03.06** "Supporto PON SRT - Federica Govoni", **Capitolo 2.02.01.07.999** "Hardware n.a.c.", della cifra pari a **4.636,00 EUR**, somma dell'importo stimato di affidamento contrattuale come da **prenotazione 3232/2023**;

DETERMINA:

- Art. 1. le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- Art. 2. il presente provvedimento è emanato ai sensi dell'art. 32 comma 5 del Codice, dove "La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 33, comma 1, provvede all'aggiudicazione";
- Art. 3. sono **approvati gli atti** e le risultanze della procedura di affidamento di cui all'oggetto, ritenendo che lo svolgimento delle operazioni di gara, e in generale la regolarità formale degli atti sinora prodotti dal **RUP**, siano conformi alla normativa vigente in materia di appalti e approvvigionamenti pubblici;
- Art. 4. di **conferire** all'Ing. **Andrea Melis**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, l'incarico di supporto al RUP per la fase di "esecuzione e verifica della conformità delle prestazioni eseguite alle prescrizioni contrattuali"

- Art. 5. di **affidare**, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del Codice, all'OE **PERALEX ELECTRONICS (Pty) Ltd** con sede legale in 5 Dreyersdal Road, Bergvliet, Cape Town, South Africa P.IVA 4170185849, acquisire la fornitura di n. 2 generatori di segnali di sincronizzazione per le 12 schede SKARAB del bene BACK-W, per un importo complessivo di **4.636,00 EUR** (IVA esclusa);
- Art. 6. di **impegnare** la spesa relativa alla fornitura di n. 2 generatori di segnali di sincronizzazione per le 12 schede SKARAB del bene BACK-W per un importo netto pari a **4.636,00 EUR** sul **C.R.A.** 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari **Ob. Fu.** 1.05.03.03.06 "Supporto PON SRT - Federica Govoni", **Capitolo** 2.02.01.07.999 "Hardware n.a.c.";
- Art. 7. di **assegnare** il suddetto impegno nella misura di **4.636,00 EUR** a favore dell'OE **PERALEX ELECTRONICS (Pty) Ltd** con sede legale in 5 Dreyersdal Road, Bergvliet, Cape Town, South Africa P.IVA 4170185849;
- Art. 8. di **trasmettere via posta elettronica istituzionale** all'Operatore economico affidatario, successivamente alla registrazione dell'impegno contabile, copia dello "**Ordine di Acquisto**" prodotto mediante lettera commerciale debitamente protocollata quale documento avente valenza di contratto, unitamente, se del caso, ad allegati ritenuti vincolanti dal RUP;
- Art. 9. per il combinato disposto art. 18 ("*Il contratto e la sua stipulazione*"), comma 3 sub d), e art. 55 ("*Termini dilatori*"), comma 2, del Codice, **non si applica** alla stipulazione del contratto il **termine dilatorio di trentacinque giorni** dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione;
- Art. 10. con riferimento all'art. 108, comma 9, del Codice, essendo in presenza di un appalto di fornitura senza posa in opera, la stazione appaltante stima pari a 0,00 EUR gli oneri per la prevenzione di rischi da interferenza.

Il Direttore

Dott. Federica GOVONI

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Estensore: RUP Tiziana Coiana

VISTO il Responsabile Amministrativo Schirru. M.R.